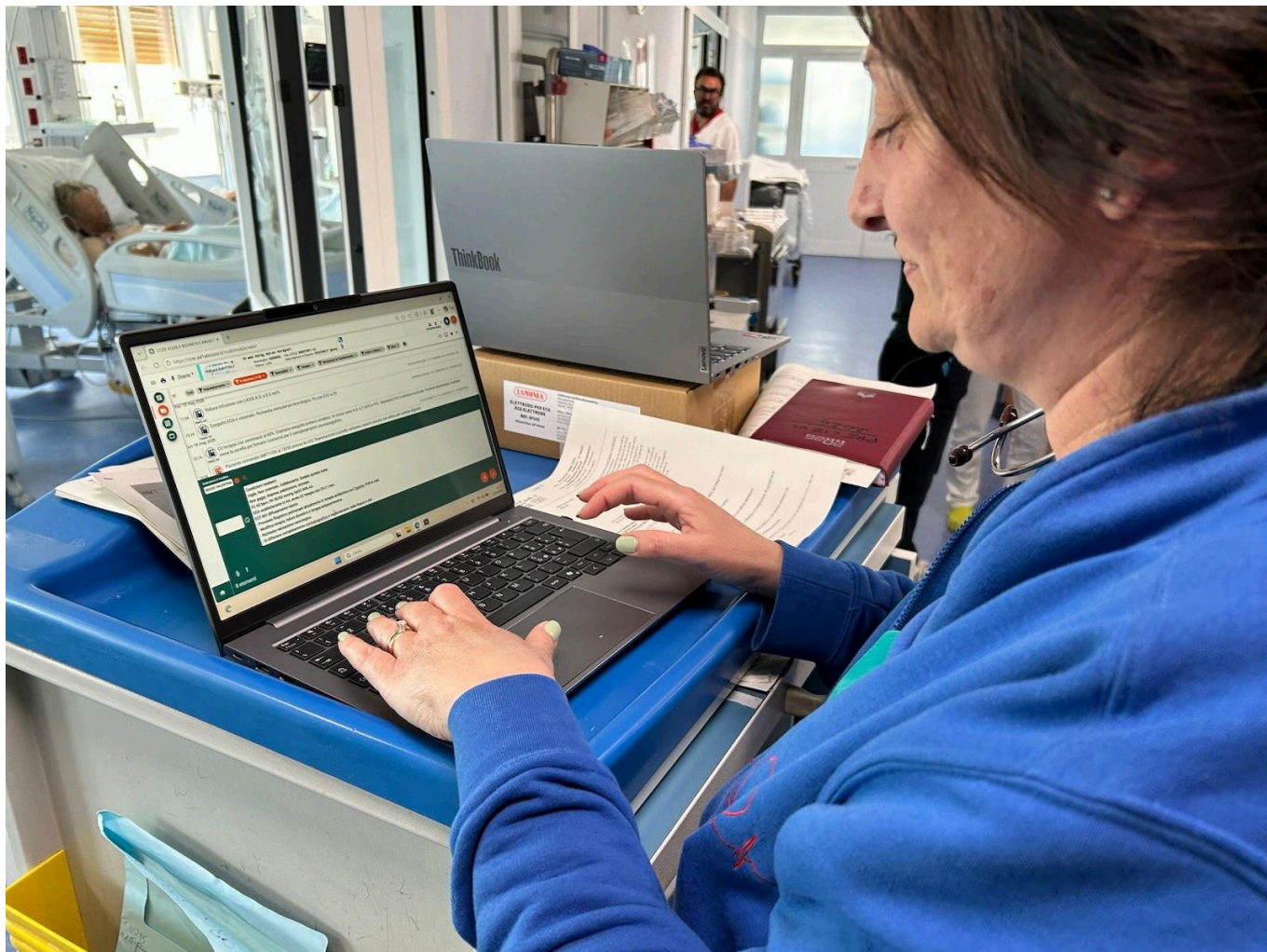


SANITÀ DIGITALE: CARTELLA CLINICA ELETTRONICA IN 17 REPARTI DELL'OSPEDALE DI AVEZZANO

27 Maggio 2026



AVEZZANO - All'ospedale "SS. Filippo e Nicola" di Avezzano sono ufficialmente 17 i reparti attivi che utilizzano quotidianamente la nuova Cartella Clinica Elettronica Regionale (Cccr). Il progetto, i cui primi reparti pilota sono partiti a maggio 2025 nei tre ospedali della provincia, rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale e tecnologica.

L'avvio nel presidio marsicano è stato pianificato per consentire una sperimentazione graduale, controllata e ad alta significatività operativa, ponendo le basi per l'estensione del servizio a tutta l'azienda sanitaria.

Un traguardo che parte da lontano: all'inizio del 2024 la maturità digitale della ASL era al "Livello 0" del modello internazionale Emram a causa di sistemi poco interoperabili e processi basati sulla carta. Grazie agli investimenti del Pnrr, l'azienda ha potenziato le proprie infrastrutture informatiche, raggiungendo già nel 2025 la certificazione Emram di "Livello 2".

La digitalizzazione della documentazione clinica consentirà una maggiore rapidità nella gestione delle informazioni sanitarie, una migliore integrazione in tempo reale tra i diversi reparti, più sicurezza e tracciabilità dei dati a tutela della privacy e un supporto concreto alla qualità dell'assistenza al posto letto.

Il cronoprogramma della Asl1 è infatti già tracciato e non si ferma qui: il prossimo passo decisivo è fissato per metà giugno

2026, data in cui la Cartella Clinica Elettronica farà il suo debutto ufficiale presso il presidio ospedaliero dell'Aquila, per poi estendersi progressivamente ed in tempi brevi anche all'ospedale di Sulmona. Si completerà così il processo di Digitalizzazione dei 3 Dea (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) aziendali.

Un'evoluzione strategica, tecnicamente implementata dalla struttura Sistemi Informativi e Sicurezza informatica della ASL 1 diretta dall'ingegnere Mirco Rampazzo, condivisa passo dopo passo con la direzione generale, i primari e il personale sanitario, che proietta la sanità locale verso standard di efficienza sempre più vicini alle esigenze del cittadino.